

Codice A1813A

D.D. 11 dicembre 2015, n. 3759

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 4835 per il mantenimento dello scarico nel Torrente GERMANASCA di acque reflue industriali in Comune di Prali (TO). Richiedente: IMERYS TALC ITALY S.p.A.

In data 17.11.2014, la Società IMERYS TALC ITALY S.p.A con sede legale in Via Nazionale, 121 -10060- Porte (TO) P.I. e C.F. IT05930470017 ha presentato istanza di Autorizzazione Idraulica e contestuale rilascio della Concessione Demaniale *in sanatoria*, per il mantenimento in Comune di Prali (TO) dello scarico nel Torrente GERMANASCA (sx idrografica) di acque reflue industriali (derivanti da ciclo di trattamento dell' impianto di depurazione), mediante manufatto in cls a sezione rettangolare , largo 90,00 cm e alto 150,00 cm, impostato a 4,00 m di altezza dal fondo alveo, a filo del muro di contenimento in c.a., che costituisce l'argine artificiale nel tratto di strada d'accesso ai fabbricati esterni della miniera (come da foto allegate A e B).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Geologo Franco MONTICELLI (costituiti da Relazione Tecnica e Idraulica, sezione e foto del manufatto di scarico) in base ai quali è previsto il mantenimento *in sanatoria* dell'opera di che trattasi.

Gli elaborati suddetti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Prali per quindici giorni consecutivi, dal 24.11.2014 al 12.12.2006, senza che pervenissero osservazioni od opposizioni, trasmessi al settore scrivente in data 09.12.2014 con prot. n. 24705 del 04.05.2015.

Nel mese di Novembre 2014 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società IMERYYS TALC ITALY S.p.A. con sede legale in Via Nazionale, 121 –10060- Porte (TO) P.I. e C.F. IT05930470017, a mantenere l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione *in sanatoria* si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione *in sanatoria* è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del Settore scrivente, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico di che trattasi, ai sensi delle LL.RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Adriano Bellone